

PERCORSI URBANI

Casa della Fontana, la nave di Porta Venezia

CARLO PAGANELLI

Con i suoi 120 appartamenti la Casa della Fontana (viale Vittorio Veneto 24) è una sorta di microcosmo urbano, una grande struttura abitativa che occupa un'area di circa 5600 metri quadrati. Costruita in una delle zone più belle di Milano, il complesso residenziale gode di una magnifica vista sui Giardini pubblici di corso Venezia.

La casa della Fontana - la definizione trae origine dalla presenza, nella corte d'ingresso, di una monumentale vasca d'acqua con una grande statua di marmo - viene costruita nel 1936, su progetto dell'architetto Rino Fernini e dell'ingegner Franco Bruni. Il committente è la famiglia Crespi, proprietaria del Corriere della Sera, che vuole un immobile prestigioso da destinare ai giornalisti del Corriere. Fra i condomini, anche lo scrittore Dino Buzzati, per alcuni anni direttore del quotidiano milanese, e Alberto Savinio, pittore e letterato, fratello di Giorgio De Chirico.

L'articolata conformazione dell'edificio, composto di terrazze, artramenti e grandi balconate, richiama il tema della «viva sospesa», teorizzata negli anni Venti-Trenta da Gio Ponti, che pensava alla «casa all'italiana» come a un insieme di volumi ricco di portici, terrazze, verande, altane e belvedere, per un «abitare sereno», anche nella vorticosità e caotica città moderna.

La Casa della Fontana nasce dunque in un clima culturale ricco di tensioni ideali, che ha prodotto architetture come la casa-torre Rasini di corso Venezia (architetti Gio Ponti ed Emilio Lancia, 1933-34) e Palazzo Vittoria (architetto Elio Frisia, 1935), in piazza Cinque Giornate.

Ed è proprio con la casa-torre Rasini, realizzata due anni prima, a poche centinaia di metri, che la Casa della Fontana si confronta, costi-



La Casa della Fontana in viale Vittorio Veneto 24

Paganelli

tando una sorta di sistema residenziale fatto di edifici le cui coperture terrazzate formano quella *promenade architecturale* teorizzata da Ponti.

Con i suoi terrazzamenti degradanti e i parapetti ricurvi di metallo, la Casa della Fontana evoca inoltre i grandi piroscifi di quegli anni, e ricorda una grande nave pronta a salpare nel «mare della metropoli». Viene così esaltata la vita all'aperto, evidenziando la componente naturalistica dell'architettura moderna, ma nello stesso tempo si rincorre una certa enfasi monumentale. Insomma, la Casa della Fontana è sospesa

fra il Razionalismo di Le Corbusier - che teorizza il «giardino sul tetto» e la casa come «macchina per abitare» - e la retorica di matrice piacentiniana. L'edificio, anche nella conformazione planimetrica, si presenta piuttosto articolato, con corpi di altezze varianti dai venti ai trenta metri: la pianta è come una grande «H», delimitata, oltre che da viale Vittorio Veneto, anche dalle vie Panfilo Castaldi, Aldo manuzio e Antonio Zarotto, e forma una sorta di *insula*, con un proprio carattere che si distingue dall'edilizia della zona, composta soprattutto di casseggiati del primo Novecen-

to e di alcuni edifici del dopoguerra. Gli appartamenti, tutti comunque piuttosto ampi e con finiture di pregio, sono serviti da sei scale, da ascensori e da vari montacarichi. Le facciate sono rivestite di materiali che vanno dal travertino alla litoceramica. Nonostante i suoi sessant'anni, la casa è ben conservata, e solo alcune parti, per esempio le cornici dei balconi, necessitano di qualche intervento. Attualmente è in atto un'opera di restauro, curata dall'architetto Carlo Conti, che prevede la sostituzione di alcuni comici di litoceramica, da ricostruire con materiali dell'epoca.

AGENDA

SETTIMANA AIDS. Alle 9 riflessione e preghiera alla parrocchia di Santa Maria del Suffragio in corso XXII Marzo con don Ciotti e don Colmegna. Alle 10 parte il tram per la distribuzione di materiale informativo: le tappe sono piazza Fontana, stazione di Porta Genova e piazza Castello, fino alle 18. Alle 14.30 presso l'Asa, via Arena 25, presentazione della carta fondativa della rete italiana di «Nact-Caucus Europe» e di «OutAdali», incontro nazionale delle persone affette da Hiv e Aids sulle terapie non convenzionali. Alle 18.30 accensione dell'albero della solidarietà in piazza XXIV Maggio; alle 18.30 incontro «Nuove droghe nel tempo dell'Aids» all'Umanitaria, via Daverio 7.

DONNE. Anna Finocchiaro, Marilena Adamo, Elena Gazzola, Viviana Beccalossi tra le relatrici di «Donna in Europa» convegno sul ruolo degli enti locali nelle politiche per le pari opportunità: alla sala del Gonfalone, palazzo della Regione in via Filzi 22, dalle 9.30.

RIUSARE LE FABBRICHE. La Casa

della Cultura, via Borgogna 3, ospita alle 10 «I fossili del lavoro: tra archeologia e riuso» seminario di studio promosso da Verdi Ambiente e Società, e Regione.

CASA ABITABILE. «Casa, qualità urbana, sicurezza, vivibilità: il diritto di abitare in una casa decorosa, in un quartiere urbanisticamente qualificato, sicuro e dotato di strutture di servizio alle persone. Ne parlano, fra gli altri, Ignazio Ravasi, Paolo Matteucci, Walter Molinaro e Alfredo Costa alla sala dell'Acqua Potabile, piazza Carbonari 30, dalle 9.30.

ITALIA DEMOCRATICA. Dalle 9.15 all'Auditorium San Carlo, in corso Matteotti 14, si parla di «I diritti umani e civili nel mondo» con, tra gli altri, Nando Dalla Chiesa, Stefano Magnoni, Giuliano Pisapia e Gino Strada. Dalle 21 grande festa per il secondo anno di Italia Democratica, al PalaUno in via Carriera.

PUNTO ROSSO. L'associazione culturale organizza, alla sala Acli (via della Signora 3) alle 14, il convegno «Dalla solidarietà all'an-

timperialismo», con presentazione del libro «Io accuso: requisitoria di un immigrato ex clandestino contro l'Occidente».

PRESEPI. Apre alle 11.30 la tradizionale esposizione di presepi artistici e artigianali della Tazzinetta Benefica: fino al 6 gennaio in piazza Duomo dalle 10 alle 22.

REGALI DI NATALE. Apre alle 10.30 il Bazar della scuola steineriana, via Clericetti 45: alle 14, 15 e 16 le marionette interpretano «La signora Holle» dei fratelli Grimm, alle 17 spettacolo di eutimonia «Il coniglio, la gazza e il vecchio». Fino al 1 dicembre dalle 10.30 alle 18 il Bazar vende oggetti e regali natalizi fatti da bimbi e genitori.

LEONKA PER I CURDI. Il centro sociale di via Watteau sostiene la lotta del popolo curdo: dalle 23 mostra fotografica e concerto dei curdi Agirè Jian, E' Zezi (da Pomigliano d'Arco), e i parigini Les Hurleurs.

MOZART EGIZIANO. Visita guidata ai reperti egizi del museo Archeologico del Castello Sforzesco, fonti ispirative per le opere massoniche di Mozart: appuntamento alle 14.30 al cortile della Rocchetta.

SESTO SAN GIOVANNI. Ultimo giorno di «Libri in Sesto», mostra mercato degli editori indipendenti: dalle 9.30 alle 20 a villa Visconti d'Aragona, in via Dante 6 (metro rossa Rondò).

VIMERCATE. Pomeriggio di «Voci in biblioteca» dedicato ai bimbi alla biblioteca civica: dalle 17 Mimma Pieri legge «Testa di rapa».

IL TEMPO. Temperature ballerine ma, secondo i meteorologi dell'Ersal, Servizio agrometeorologico regionale, almeno domani dovremmo goderci una bella giornata. Le temperature minime di oggi dovrebbero attestarsi fra zero e 5 gradi, le massime tra 6 e 11; domani diminuiranno leggermente ma il cielo sulla pianura e l'Oltrepò dovrebbe essere poco nuvoloso. Più coperto su rilievi prealpini e alpini, dove potrebbero verificarsi isolate nevicate. Attenzione alle gelate in pianura e fondovalle.

Regali benefici a Monza e Cogliate

Regali natalizi intelligenti ce ne sono tanti, ma non tutti fanno del bene come questi: oggi, dalle 14 alle 20 e domani dalle 10 alle 20 apre i battenti in via Bagutta 12 il «Mercatino natalizio» di Emergency. Scegliendo i regali tra libri, telerie, composizioni floreali, articoli per la casa si contribuisce a restituire - purtroppo con protesi e riabilitazione - l'autosufficienza e un po' di speranza alle vittime civili delle mine antiuomo che Emergency aiuta in tutti i paesi del mondo dove c'è una guerra.

Per dare una mano all'ambiente invece si possono fare acquisti al Panda shop del Wwf Groene a Cogliate: oggi dalle 14.30 alle 18 e domani dalle 10 alle 18 a palazzo Rovelli, in via IV Novembre 39.

Bolgia Umana La Rame e Fo da Jannacci

Non potevano dire di no: Enzo Jannacci, amico di sempre, li ha chiamati e loro hanno risposto. Questa sera dunque alle 22.30 nella sala cabaret del Bolgia Umana, il locale «tuttofare» di Jannacci in via Santa Maria Segreta 7/9, ecco Dario Fo e Franca Rame. Si esibiranno in un taglia e cuci di «Sesso e mistero buffo», lo spettacolo di coppia dove la prima parte è costituita dal concentrato di uno dei più grandi successi di Fo, «Mistero buffo», e la seconda è un monologo tratto da «Sesso? Grazie, tanto per gradire», il manuale teatrale di educazione sessuale tratto dal libro del figlio Jacopo, che Franca Rame sa interpretare con grazia infinita. Per prenotazioni tel. 878312.

CINEMA-TEATRO **ciak** **TEATRO CIAK** CINEMA-TEATRO **ciak**
da lunedì 2 dicembre - ore 21,30

Stefania O. Garello Pierluigi Gallo
Biancamaria Lelli Sergio Basile

in

PORCI CON LE ALI

COMEDIA MUSICALE DI LIDIA RAVERA E GIOVANNI LOMBARDO RADICE
SCENE ALESSANDRO CHITI COSTUMI LIA MORANDINI
MUSICHE FRANCESCO MARINI REGIA GIOVANNI LOMBARDO RADICE

PER INFORMAZIONI: TEATRO CIAK - Via SANGALLO, 33 (MI) - TEL. 02/76110093



15 ANNI DI IMPEGNO
ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AGLI INGIURIBILI DI CANCRO



da Dicembre '96 vivi con VIDAS
5 Serate Straordinarie

CLAUDIO ABBADO
MINO BORDIGNON
ALDO CECCATO
LUCILLA MORLACCHI
RICCARDO MUTI
MONI OVADIA
MAHLER JUGENDORCHESTER
ORCHESTRA FILARMONICA DELLA SCALA
ORCHESTRA I POMERIGGI MUSICALI
CIVICO CORO FILARMONICO

per finanziare un importante progetto per la città
"Vidas équipe 3"
per aumentare da 100 a 150 il numero dei malati curati ogni giorno

Informazioni e prenotazioni

VIDAS - Via Giovanni Morelli, 4 - 20129 Milano - Tel. 02/77.223.216 - 02/77.223.224